

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 1 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI e INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. NON PERICOLOSI c/o L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI C.DA CODA VOLPE

ALLEGATO B) ALLA CONVENZIONE PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Revisione	Data emissione	Descrizione
REV 00	08/06/2021	Prima emissione
REV 01	01/01/2022	Revisione per Rinnovo Convenzione
REV 02	28/06/2023	Revisione per Rinnovo Convenzione con COMUNI, altri ENTI o PRIVATI
REV 03	15/12/2023	Revisione per Aggiornamento Rischi e figure Sicurezza
REV 04	11/12/2024	Revisione per Aggiornamento Organigramma
REV 05	26/06/2025	Revisione per Aggiornamento Organigramma
REV 06	12/12/2025	Revisione per Aggiornamento Rischi e Procedure
REV 07	26/06/2026	Aggiornamento Rischi, Procedure, Organigramma

Approvata da: Datore di Lavoro o suo delegato Dott. Salvatore BELFIORE SALVATORE BELFIORE 29.06.2026 11:29:02 GMT+02:00 	Emessa da: R.S.P.P. Dott. ing. Elio CUFFARI 
--	---

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 2 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

Sommario

1. PREMESSA	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE – SICULA TRASPORTI SPA.....	3
3. PRINCIPALI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RELATIVE ALLE SOLE ATTIVITA' DI CONFERIMENTO RSU	4
3.1. RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE – ATTREZZATURE.....	5
3.2. RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE	6
3.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI.....	7
3.4. RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE	7
3.5. RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO	7
3.6. RISCHIO AGENTI FISICI RUMORE - CAMPI ELETTROMAGNETICI	8
3.7. RISCHIO CHIMICO – BIOLOGICO - RADIOLOGICO	8
3.8. RISCHIO ELETTROCUZIONE.....	9
4. RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI.....	10
5. PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE	11
6. PARTICOLARE PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE	12
7. NORME COMPORTAMENTALI – Divieti ed obblighi generali	13
8. DPI OBBLIGATORI	13
9. CONTENIMENTO DEI RISCHI E GESTIONE EMERGENZE.....	14
10. VALIDAZIONE ED ACCETTAZIONE.....	15
11. INDICAZIONE DEL PREPOSTO DA PARTE DELLA DITTA TRASPORTATRICE	15

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 3 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

1. PREMESSA

La presente informativa ai sensi di quanto prevede il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. è destinata ai Comuni, altri Enti o Privati produttori / conferitori dei rifiuti ed alle imprese trasportatrici da questi incaricate per renderli edotti dei **RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LA VORO** (art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08) e delle **MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE** (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08) dell'impianto di trattamento RSU meccanico biologico (TMB) della Sicula Trasporti SpA (di seguito indicato anche come "Gestore") sito c/o c.da Coda Volpe s.n. – Catania. Quanto riportato nel presente, ovvero la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione ed emergenza, sono un estratto della più generale valutazione dei rischi condotta con la stesura del D.V.R. aziendale.

2. ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE – SICULA TRASPORTI SPA

COMMITTENTE (di seguito anche GESTORE)	
Anagrafica Azienda Committente	
Ragione Sociale	SICULA TRASPORTI S.p.A.
Attività	Trattamento, Selezionamento, Smaltimento di Rifiuti
Partita IVA / Codice Fiscale	00805460870
Sede Legale/Amministrativa	
Indirizzo Sede Legale	Via Antonino Longo 34 – 95125 CATANIA
Indirizzo Uffici Amministrativi	Via Salvatore Tomaselli 41 – 95124 CATANIA
Sito Produttivo	
IMPIANTO TMB	Impianto Trattamento Meccanico Biologico C.da Codavolpe s.n. – 95121 CATANIA
Amministrazione - Rappresentanza Legale	
Amm. Giudiziario e Presidente C.d.A.	Dott. Salvatore BELFIORE
Amm. Giudiziario e V.Presidente C.d.A.	Avv. Pasquale Maria CASTORINA
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Salvatore BELFIORE
Consulente Amministratori Giudiziari Delegato ex art 16 D.Lgs.81/08	Dott. Ing. Cristoforo PAVONI
R.S.P.P.	Dott. Ing. Elio Fabio CUFFARI
Medico Competente	Dott. Domenico BARBAGALLO Ippocrate S.r.l.
R.L.S.	Sig. Marco BUSCEMI
Direzione Generale	Dott. Carmine SPINA
Direttore Tecnico	Dott. Ing. Walter VENTURA
Responsabile P.M.C. /P.S.C.	Dott. Giuseppe GRIMALDI
Responsabile Impianto TMB CODA VOLPE	dott. Salvatore ILLUMINATO - PREPOSTO
V.Responsabile Impianto TMB CODA VOLPE	Sig. Marco BUSCEMI - PREPOSTO
Capo Turno Produzione TMB CODA VOLPE	Sig. Alfredo LIOTTA - PREPOSTO
Capo Turno Produzione TMB CODA VOLPE	Sig. Giovanni CARBONARO - PREPOSTO
Addetto D.P.I. e Mezzi TMB CODA VOLPE	Sig. Giuseppe SPATARO - PREPOSTO
Resp. Ambientale P.M.C. TMB CODA VOLPE Responsabile Impianto Biostabilizzazione	P.I. Giovanni D'AGOSTINO - PREPOSTO

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 4 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

3. PRINCIPALI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO **RELATIVE ALLE SOLE ATTIVITA' DI CONFERIMENTO RSU**

I soggetti coinvolti per analisi dei rischi sono il GESTORE dell'impianto ovvero la SICULA TRASPORTI SPA con organizzazione indicata all'art 2 della presente ed il TRASPORTATORE dei rifiuti ovvero la ditta incaricata e/o appaltatrice di effettuare raccolta e conferimento presso impianto di trattamento del Gestore. Nella presente informativa rischi e procedura di sicurezza il Trasportatore è indicato anche con i termini CONFERITORE, APPALTATORE, APPALTATRICE.

In relazione alla sola attività di conferimento RSU le lavorazioni ed i processi produttivi sono i seguenti:

Attività	Soggetti coinvolti
Verifica dei requisiti di ammissibilità e pesa	GESTORE e TRASPORTATORE
Transito dei mezzi conferitori all'interno dell'impianto	TRASPORTATORE
Accesso all'area di conferimento ed individuazione area di scarico	GESTORE e TRASPORTATORE
Scarico dei RSU trasportati ed approntamento del mezzo per riprendere la marcia	TRASPORTATORE
Movimentazione RSU con pala	GESTORE
Uscita da area conferimento e transito all'interno dell'impianto sino al sistema di pesa	TRASPORTATORE
Pesa finale e sottoscrizione documenti	GESTORE e TRASPORTATORE
Interventi di manutenzione sui mezzi del trasportatore in caso di avaria (eventuale ed occasionale)	TRASPORTATORE

DEFINIZIONE DEI RISCHI

I rischi da interferenza in ambito aziendale (detti anche rischi interferenti) sono condizioni che si verificano, appunto, quando due aziende che svolgono attività diverse si trovano a svolgere le loro mansioni nella stessa "area lavorativa", nello stesso momento, o in successione qualora gli effetti dell'attività lavorativa di chi precede possano influenzare negativamente le condizioni di sicurezza di chi si ritrova ad operare nel sito successivamente.

Le principali tipologie di rischi interferenti di cui tener conto nella classificazione sono:

- Rischi specifici (ovvero rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto);
- Rischi indotti presunti (ovvero rischi ipotizzati dal Gestore in relazione all'attività che svolgerà l'appaltatore nel proprio ambiente di lavoro);
- Rischi Standard (ovvero la somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti);
- Rischi indotti effettivi (ovvero i rischi che l'appaltatore introduce effettivamente all'interno dell'ambiente di lavoro dell'azienda Gestore);
- Rischi reali (ovvero la somma dei rischi specifici, dei rischi indotti presunti e dei rischi indotti effettivi).

Segue analisi di dettaglio dei Rischi Reali presso impianto / impianti del gestore a seguito delle attività della appaltatrice.

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 5 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

3.1. RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE – ATTREZZATURE

L'impianto è costituito da unità di processo articolate e intersecanti, che potrebbero rappresentare pericolo per le persone in fase di stazionamento, di transito o durante lo svolgimento delle operazioni. Le Macchine e gli impianti presenti (elenco indicativo e non esaustivo) sono i seguenti:

- Trituratori;
- Nastri trasportatori;
- Vagli, primari e secondari;
- Raschiatori;
- Deferrizzatori magnetici;
- Presse;
- Scrubber;
- Apparecchiature in pressione;
- Portoni ad impacchettamento rapido ed apertura automatica con rilevamento mezzi;
- Serbatoi e distributori di carburante.

Altre Attrezzature mobili e mezzi impiegati nei cicli di processo e/o fasi di manutenzione (elenco indicativo e non esaustivo):

- Carrelli elevatori (con forche e con pinze);
- Carrelli elevatori a braccio telescopico e rotativo;
- Attrezzature di sollevamento persone (P.L.E.);
- Camion con gru;
- Autogru – caricatori con polipo;
- Pale gommate;
- Minipale e miniescavatori;
- Trattori con semirimorchi a pianali mobili o vasche o centinati o porta container;
- Autocarri con sistemi di scarramento.

In particolare all'interno dell'area conferimento operano durante i turni di lavoro i seguenti mezzi e personale del gestore:

- **Due sollevatori a polipo – pressi zone triturazione – modelli CAT MH3022 o equivalenti;**
- **una pala gommata CAT modello 950 – 962 o equivalenti;**
- **occasionalmente altri mezzi d'opera (Carrelli, pale, sollevatori) del gestore;**
- **addetto al controllo dei rifiuti, che opera a terra.**

La specificità dei processi presenti nell'impianto può influire significativamente sull'integrità delle superfici e delle zone di transito.

I vari impianti di Coda Volpe inoltre sono costituiti da parti al chiuso e parti all'aperto, pertanto caratterizzato da una notevole variabilità di illuminazione soprattutto in funzione dell'irraggiamento solare e dell'alternanza di ambienti esterni, fortemente illuminati, e ambienti coperti o al chiuso ed in penombra. Le diverse tipologie di attività richiedono livelli di illuminamento diversi e che spesso è difficile assicurare uniformemente.

Le attività affidate alla appaltatrice possono generare il rischio microclima, dovendo operare in ambiente "severo" che comporta:

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 6 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

Pericoli

- Non idoneo confort termico
- Sbalzi termici
- Stress da caldo e da freddo
- Correnti d'aria
- Aria troppo secca o troppo umida

Rischi

- Malattie dell'apparato respiratorio (malattie da raffreddamento)
- Dolori muscolo-scheletrici e/o reumatici
- Stress da microclima
- Ripercussioni sull'attività lavorativa

Per tali fattori di rischio è necessario che l'appaltatore programmi gli interventi cooperando con il personale preposto del gestore e rispettandone le indicazioni ed in particolare il divieto di accesso nelle aree non autorizzate ed il divieto di abbandonare materiali o attrezzature. In ogni caso si dovrà procedere con le lavorazioni solo nei casi in cui l'illuminazione sia adeguata. Relativamente ai lavori in quota, il personale della appaltatrice dovrà essere specificamente formato e dovrà sempre indossare ed utilizzare idonei DPI anti caduta.

3.2. RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE

Rischi da interferenza derivanti dalla interazione con il traffico sia di altri mezzi di conferimento e/o trasporto rifiuti, che dei mezzi d'opera del Gestore e/o della GE.S.A.C Srl (o dei clienti di questa) che esercita nello stesso comprensorio di c.da Coda Volpe le attività di Cava e di recupero rifiuti non pericolosi, condividendo ed interferendo sugli accessi e su taluni percorsi stradali interni. Si precisa che i percorsi interni carrabili sono in gran parte pavimentati o asfaltati ed in parte in terra battuta (quelli limitrofi alla Cava). Rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla circolazione dei mezzi. Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:

- i limiti di velocità indicati dalla segnaletica verticale fissato in 10 km/h nei percorsi interni all'impianto ed a passo d'uomo nella zona di ingresso – bilico, all'interno dell'area conferimento e durante le relative manovre per accedervi o uscirne;
- le regole generali di circolazione della segnaletica verticale ed orizzontale;
- la distanza di sicurezza da altri mezzi;
- il divieto di utilizzare il proprio telefono mentre si è alla guida;
- il divieto di assumere alcolici o droghe durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono incidere sul comportamento durante l'orario di lavoro;
- il divieto di accedere in aree non autorizzate;
- obbligo, per autisti e conducenti, di verificare la perfetta efficienza ed idoneità del proprio mezzo e di impiegarlo secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dalle norme di buona tecnica;
- obbligo (quando si scende dal mezzo) di indossare indumenti ad alta visibilità – classe 2 suggerito di colore GIALLO riservato come standard per le ditte esterne (mentre i lavoratori del gestore indossano vestiario ad alta visibilità di colore ROSSO/ARANCIO) e percorre nelle fasi di spostamento unicamente gli appositi percorsi pedonali;

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 7 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

- obbligo di scendere dal mezzo e restare nelle immediate vicinanze del proprio mezzo per le sole operazioni necessarie, restando a bordo del mezzo in tutti gli altri casi.

3.3.RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI

Rischi da interferenza relativi alle sia alle fasi di movimentazione rifiuti interna che ad eventuali fasi di caricamento rifiuti effettuata da gestore sui mezzi dell'appaltatore. **Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:**

- Il personale della appaltatrice dovrà sempre restare sul proprio mezzo e non accedere in aree dell'impianto non autorizzare;
- Nel caso in cui debba effettuare alcune operazioni a terra si dovrà sempre tenere scostato ed a congrua distanza dalle aree di manovra durante le operazioni di carico effettuate da personale e mezzi del gestore;
- Indossare sempre i DPI previsti tra cui in particolare vestiario ad alta visibilità secondo le caratteristiche già indicate, casco di protezione, idonee scarpe antinfortunistica.

3.4.RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE

Il rischio è generico e non specifico all'attività del presente documento. Tali rischi possono verificarsi a causa di differenti situazioni, in particolare:

- Trattamento, compressione e impiego di materiali infiammabili, anche dovuti alla presenza di biogas nei cumuli di rifiuti in area conferimento e/o durante il ciclo di triturazione;
- Malfunzionamento dei sistemi antincendio;
- Depositi di materiali infiammabili;
- Incendi di natura elettrica per malfunzionamento dei relativi impianti
- Incendi esterni legati alla presenza di altre attività produttive e/o aree che potrebbero essere soggette ad incendi.

L'impianto è dotato di presidi antincendio, segnalati dalla relativa cartellonistica. **Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:**

- **Divieto di fumare;**
- **Divieto Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) e/o usare fiamme libere.**

3.5.RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO

Il rischio è generico e non specifico dell'attività del presente documento. **Per questo fattore di rischio è necessario indossare idonee calzature ed operare con la dovuta cura.**

Per quanto attiene al rischio caduta dall'alto invece si tratta di un rischio specifico che può occorrere durante la fase di copertura o scopertura del carico effettuata dall'autista o da suo assistente, pertanto la appaltatrice avrà obbligo di impiegare esclusivamente mezzi ed attrezzature idonee mediante le quali il proprio operatore potrà operare sempre in sicurezza.

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 8 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

3.6. RISCHIO AGENTI FISICI RUMORE - CAMPI ELETTRICITARI

I rischi da agenti fisici sono generico e non specifici delle attività della appaltatrice, per altro manifestabili occasionalmente visto che le fasi di lavoro della appaltatrice in genere sono limitate nel tempo.

Ad ogni buon fine si evidenzia che gli impianti e/o cicli di processo comportano relativamente ai campi elettromagnetici la presenza di magneti e calamite (ad esempio nei deferrizzatori) così come nelle fasi di manutenzione si effettuano attività di saldatura.

Per il fattore di **rischio rumore**, nei soli casi in cui dovesse essere necessaria una presenza prolungata in specifiche parti dell'impianto, è obbligatorio l'utilizzo di DPI a protezione dell'udito.

Per il fattore **rischio campi elettromagnetici** è fatto divieto di accedere nelle zone di rischio ai lavoratori:

- portatori pacemaker;
- portatori di protesi dotate di circuiti elettrici;
- portatori di schegge ferromagnetiche;
- portatori di clips vascolari, preparati metallici intracranici o posizionati in prossimità di strutture anatomiche vitali.

3.7. RISCHIO CHIMICO – BIOLOGICO - RADIOLOGICO

Rischio derivante dal contatto potenziale in caso di esposizione per inalazione, contatto cutaneo, ingestione o attraverso gli occhi con agenti chimici o biologici per i luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori ad agenti fisici, sostanze pericolose e agenti biologici. L'attività svolta è compresa tra quelle riportate nell'allegato XLIV del D.lgs. 81/08 "Elenco esemplificativo di attività che possono comportare presenza di agenti biologici" e più precisamente al punto 6 "Attività in impianti di smaltimento di rifiuti e rifiuti speciali potenzialmente infetti".

In particolare questi gli **agenti chimici** con cui si può entrare in contatto:

- Combustibili liquidi (gasolio);
- Prodotti lubrificanti e ingrassanti;
- **Polveri** e inerti;
- Specifici Prodotti impiegati in fase di processo.

Gli **agenti biologici** con cui si può entrare in contatto invece sono i seguenti:

- Rifiuti trattati, superfici e polveri contaminate, aerosol, roditori, artropodi;
- Virus: enterovirus;
- batteri e derivati: stafilococco, enterobatteri, endotossine;
- Funghi: adosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata;
- Fusarium spp., Aspergillus spp., Aspergillus fumigatus;
- Artropodi (zanzare, mosche, blatte);
- Mammiferi (ratti);
- Bacillo del tetano (Clostridium tetani).

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 9 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

Per questo fattore di rischio è necessario indossare i DPI previsti, in particolare mascherina, guanti e tuta di protezione. In ogni caso il personale della appaltatrice dovrà avere effettuato la vaccinazione antitetanica.

Per quanto attiene al **Rischio Radiologico** riguarda i rifiuti medicali o industriali contaminati da radionuclidi, considerati un pericolo certo per l'organismo e che potrebbero trovarsi all'interno dei rifiuti trasportati.

Per questo fattore di rischio il Gestore sta installando un Portale Radiometrico, che a breve sarà operativo, ove attraversando il portale dovesse rilevarsi uno o più oggetti contaminati il personale della ditta trasportatrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni e specifiche procedure del gestore.

3.8. RISCHIO ELETTROCUZIONE

Il rischio è generico e non specifico all'attività di cui il presente, per altro occasionale nei casi in cui a seguito di avarie del mezzo sia necessario intervenire previa autorizzazione del Gestore.

Per questo fattore di rischio è necessario che:

- L'azienda trasportatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
- L'azienda trasportatrice deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 10 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

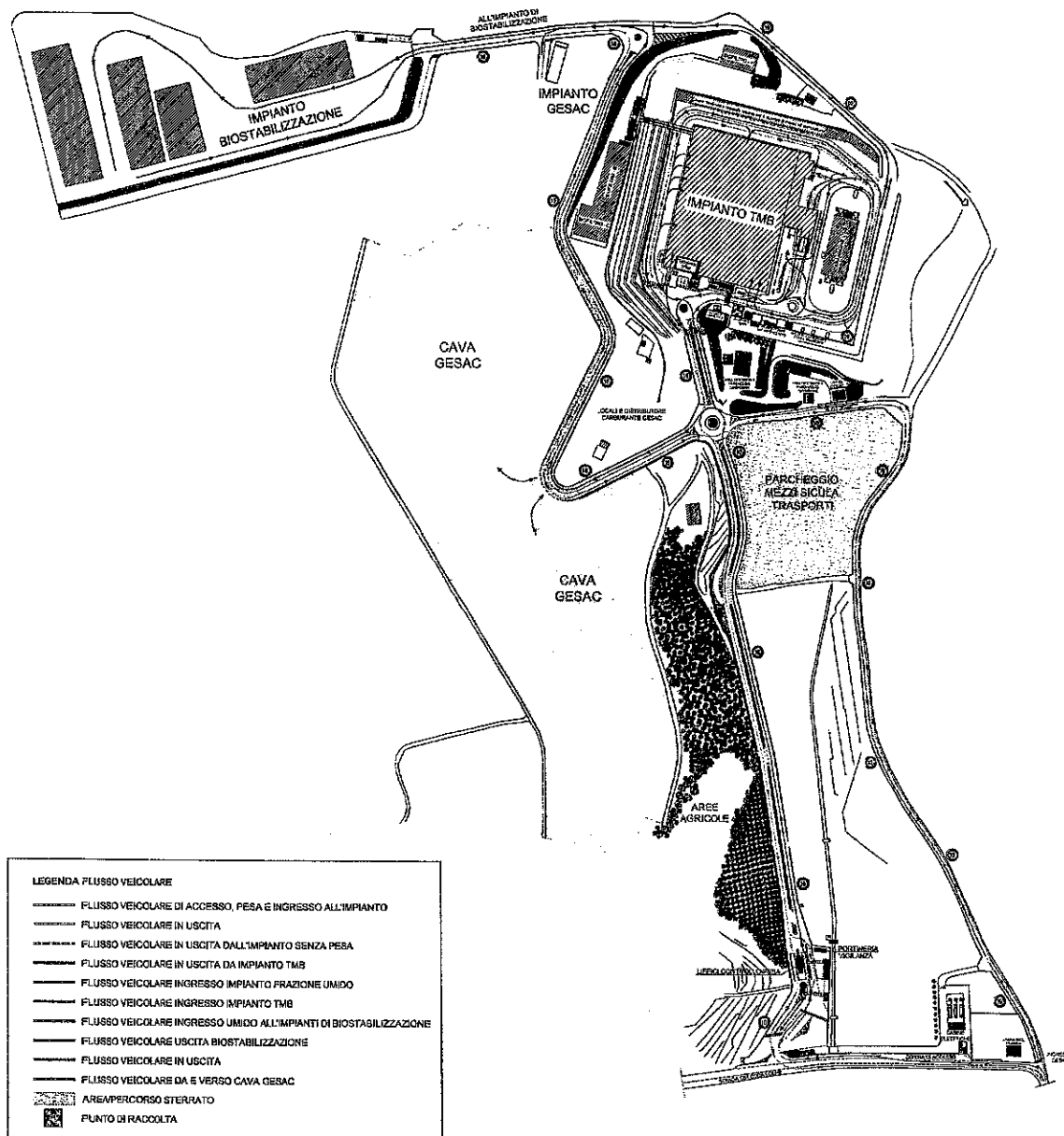
4. RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei principali rischi individuati nella interferenza esaminata per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
1 RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE - ATTREZZATURE	Improbabile	Grave	BASSO	2
2 RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE	Possibile	Grave	MEDIO	3
3 RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI	Possibile	Grave	MEDIO	3
4 RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE	Possibile	Grave	MEDIO	3
5 RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO	Possibile	Grave	MEDIO	3
6 RISCHIO AGENTI FISICI: RUMORE – CAMPI ELETTROMAGNETICI	Improbabile	Modesta	M. BASSO	1
7 RISCHIO CHIMICO – BIOLOGICO - RADIOLOGICO	Possibile	Grave	MEDIO	3
8 ELETTROCUZIONE	Improbabile	Grave	BASSO	2

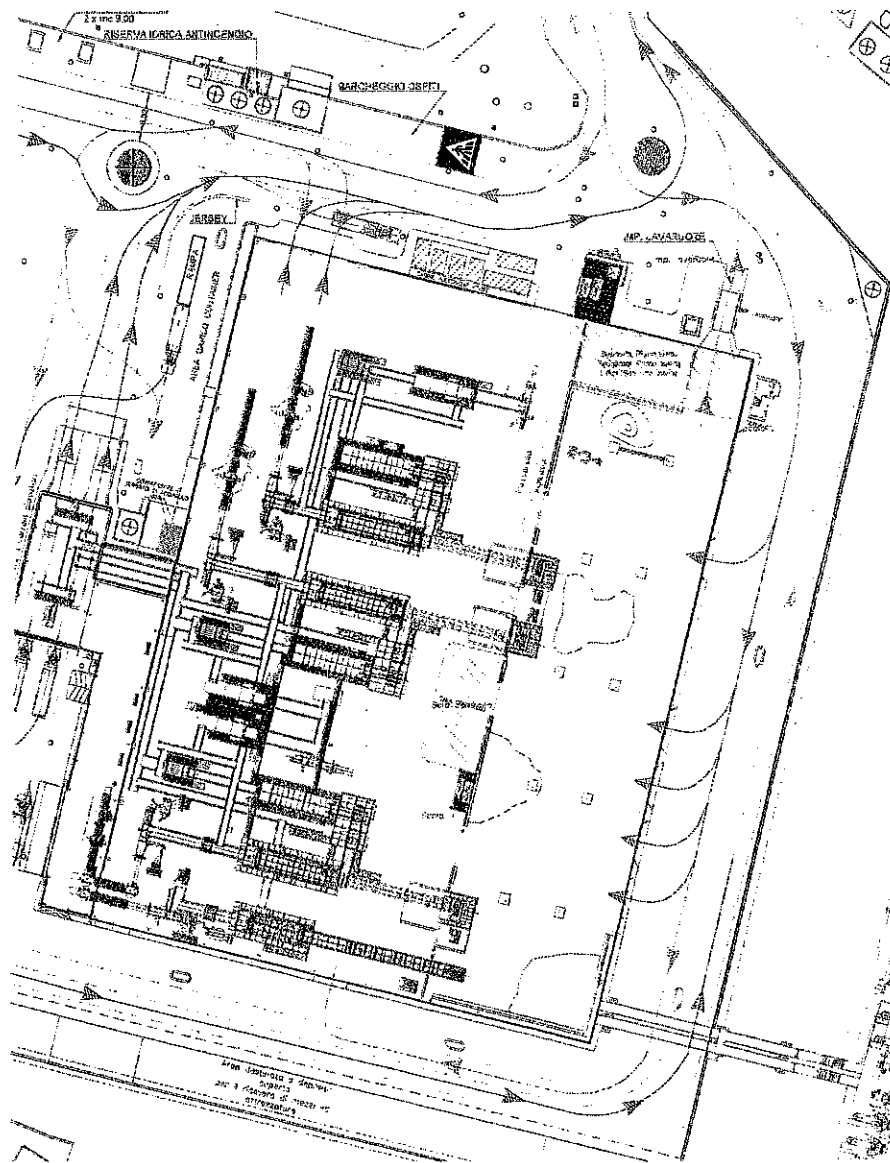
	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 11 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

5. PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE



	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 12 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

6. PARTICOLARE PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE



	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 13 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

7. NORME COMPORTAMENTALI – Divieti ed obblighi generali

Oltre a quanto indicato con la analisi dei Rischi di cui all'art. 2, durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto **è assolutamente vietato**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- fumare o utilizzare fiamme libere;
- assumere cibi o bevande;
- scendere ed allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo (salvo che non sia stata espressamente autorizzata dal Gestore);
- parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite;
- mettere in marcia il mezzo con il portello di carico aperto e/o il cassone sollevato;
- effettuare cernite o recuperi di materiali dai RSU posti sul proprio mezzo e/o successivamente alla fase di scarico;
- accedere nelle altre aree dell'impianto differenti da quelle riservate al conferimento.

Durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto **è obbligatorio**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- Rispettare all'interno del sito i limiti di velocità indicati dalla segnaletica verticale fissato in 10 km/h nei percorsi interni all'impianto ed a passo d'uomo nella zona di ingresso – bilico, all'interno dell'area conferimento e durante le relative manovre per accedervi o uscirne;
- In caso di incolonnamento rispettare adeguata distanza di sicurezza da altri mezzi;
- Adempiere ad eventuali operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nelle aree consentite;
- Rendersi disponibili e collaborativi verso il personale del Gestore addetto alle mansioni di pesa, controllo e scarico/movimentazione;
- Eseguire scrupolosamente le disposizioni ricevute dagli addetti del Gestore tanto nelle fasi di ingresso, quanto durante le procedure di pesa, che durante le operazioni di conferimento;
- Segnalare tempestivamente agli addetti del Gestore eventuali situazioni anomale o pericoli;
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di pesa e scarico, salvo che durante le operazioni che necessariamente si devono effettuare da terra;
- Indossare i DPI indicati nel capitolo successivo.

8. DPI OBBLIGATORI

L'autista, e l'addetto allo scarico (ove presente) scendendo dall'automezzo, devono sempre indossare - come minimo - i seguenti DPI:

- Scarpe antinfortunistiche rispondenti almeno ai requisiti della norma EN ISO 20345, categoria S1P o S3.
- Indumenti ad alta visibilità³ rispondente almeno alla classe 2 della Norma EN 20471.
- Mascherina protezione vie respiratorie.
- Guanti idonei alla attività da compiere.
- Casco di protezione in tutti i casi sia necessario operare a ridosso o in prossimità dei portelloni di scarico del proprio mezzo;

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 14 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

Altri DPI previsti dall'analisi dei rischi di cui al presente, ovvero previsti dall'analisi dei rischi del datore di lavoro della ditta trasportatrice.

9. CONTENIMENTO DEI RISCHI E GESTIONE EMERGENZE

GESTORI E V.GESTORI ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO PER IL SITO di C.da CODAVOLPE

GESTORE EMERGENZA	sig. Marco BUSCEMI	345 8661028
VICE GESTORE EMERGENZA	dott. Salvatore ILLUMINATO	347 8982278
VICE GESTORE EMERGENZA	sig. Alfredo LIOTTA	340 4917627
VICE GESTORE EMERGENZA	sig. Giovanni CARBONARO	338 4164060
VICE GESTORE EMERGENZA	P.I. Giovanni D'AGOSTINO	320 0653696

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore della ditta esterna dovrà contattare uno dei preposti e/o degli addetti all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

COMPITI A CARICO DEL GESTORE o V.GESTORE:

- Attuare controllo del traffico;
- Verificare utilizzo dei DPI da parte del personale della ditta trasportatrice;
- Verificare rispetto procedura di sicurezza inerenti le istruzioni operative per le operazioni di conferimento delle ditte trasportatrici.
- Gestione delle emergenze facendo intervenire le squadre addette all'emergenza, ovvero chiamando i soccorsi esterni;

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115 (ovvero il nr unico 112).

- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
- Conclusa la telefonata lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario essere ricontattati dalle squadre esterne di emergenza per le quali si è richiesto intervento

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118 (ovvero il nr unico 112).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario essere ricontattati dalle squadre esterne di emergenza per le quali si è richiesto intervento

	INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA	REV 07 Del 26/06/2026 Pagina 15 di 15
SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870		

COMPITI A CARICO DEL TRASPORTATORE/CONFERITORE

- Rispettare istruzioni del Gestore;
- Verificare efficienza dei mezzi in genere ed in particolare dei relativi dispositivi di sicurezza;
- Effettuare idonea informazione al proprio personale;
- Dotare il proprio personale di idonei DPI.

10. VALIDAZIONE ED ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione della presente procedura la ditta che effettua il trasporto ed il Comune, altro Ente o Privato produttore del rifiuto dichiarano di conoscere le istruzioni operative delle attività di conferimento rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di c.da Coda Volpe della Sicula Trasporti SpA.

La ditta trasportatrice si impegna inoltre ad informare il proprio personale circa i contenuti della presente ed è a conoscenza che il Gestore, con il fine di tutelare i propri lavoratori, potrà non consentire l'accesso a mezzi o personale del trasportare qualora non siano rispettate le relative misure di sicurezza.

11. INDICAZIONE DEL PREPOSTO DA PARTE DELLA DITTA TRASPORTATRICE

A seguito delle recenti modifiche al Decreto Legge 81/08 ed in particolare con riferimento al nuovo obbligo di comunicazione indirizzato alle imprese appaltatrici e subappaltatrici, si ricorda che l'art. 26 comma 8 bis richiede quanto segue: "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori e subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto".

Pertanto il datore di lavoro della ditta Trasportatrice indica per le attività di cui al presente quale proprio PREPOSTO – CAPO SQUADRA – RESPONSABILE di COMMESSA il seguente nominativo:

Nome - COGNOME	CONTATTO TELEFONICO	CONTATTO E.MAIL

Firma per Presa Visione ed Accettazione	
Data:	Data:
Il TRASPORTATORE	Il PRODUTTORE DEL RIFIUTO (Comune / Ente /Ditta)

